



Piano per la Didattica  
Digitale Integrata  
20-21



Prot. 2583 del 2 settembre 2020

Approvato dal Collegio dei Docenti del 2 settembre 2020

#### PREMESSA

Il Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) concorre alla formazione dei docenti sull'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale nell'insegnamento, lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, nonché alla formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto "Stefanini" hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Le linee guida del Piano di Formazione prevedono delle priorità strategiche:

- ✓ Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- ✓ Valutazione e miglioramento;
- ✓ Didattica per competenze e innovazione metodologica;
- ✓ Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

In questo ambito il Piano costituisce lo strumento principale per attuare tutte le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale sulla base dei principi in esso contenuti. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente all'utilizzo del digitale, usando il linguaggio della didattica e promuovendo con convinzione la didattica attiva.

Il *Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)* di seguito riportato nasce, pertanto, in risposta alla necessità della scuola di adeguare la pratica dell'insegnamento alle straordinarie condizioni contingenti, che ravvisano nella tecnologia il prezioso strumento per consentire nel migliore dei modi lo svolgimento dell'attività didattica curricolare.

Il paradigma su cui lavorare è la sinergia delle diverse componenti della scuola, affinché tutte le azioni formative contribuiscano alla creazione di un ambiente di apprendimento che, mediante le competenze digitali, attivi nello studente processi cognitivi, promuova dinamiche relazionali e induca consapevolezza.

Il Piano elaborato non ha, per ovvie ragioni, un carattere definitivo, poiché la sua impostazione dipende anche dalle disposizioni ministeriali che di volta in volta forniscono nuove indicazioni in relazione allo svolgimento delle azioni previste dal PNSD, tenuto conto del particolare momento di criticità legato alle ultime drammatiche vicende epidemiologiche.

Questo piano di intervento raffigura, quindi, le azioni da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Garantire a tutti gli studenti l'accesso alle tecnologie, formare gli insegnanti e attrezzare in modo adeguato la scuola: sono le tre azioni indispensabili per evitare che la didattica digitale integrata allarghi i divari negli apprendimenti.

Le competenze specifiche del personale docente sono da considerarsi sufficienti a garantire il regolare svolgimento della didattica a distanza in caso di necessità

## **FINALITA'**

Il piano ha come finalità principale quella di sfruttare il potenziale offerto dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) al fine di migliorare l'organizzazione e gli ambienti di apprendimento della scuola e di innalzare le competenze digitali di docenti e alunni.

## **OBIETTIVI GENERALI**

L'obiettivo principale da perseguire è il successo formativo degli studenti. La definizione di una cornice pedagogica e di metodologie condivise da parte di tutti i docenti garantisce l'omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica.

I Dipartimenti disciplinari ed i Consigli di classe rimoduleranno le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Andrà posta particolare attenzione agli alunni più fragili che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, mettendo in atto azioni e strategie utili a garantire il diritto allo studio ed il successo scolastico. Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio-culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza d'intesa con le famiglie. I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, cureranno l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno in incontri quotidiani. In ciascun caso sarà opportuno operare periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo-arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti.

Al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità, si mirerà a:

- 1) Migliorare la qualità degli ambienti dedicati all'apprendimento per favorire la costruzione delle competenze attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), diminuendo la distanza tra esperienza comune, cultura scientifica e cultura umanistica e favorendo il raggiungimento degli obiettivi di Europa2020 e del Piano strategico per l'Agenda Digitale Italiana
- 2) Migliorare l'organizzazione della scuola attraverso servizi informatizzati di gestione delle presenze degli alunni, registro elettronico, pagelle on-line, posta certificata, comunicazioni scuola – famiglia via sms o e-mail.
- 3) Innalzare le competenze digitali della popolazione finalizzato a garantire che il sistema di istruzione offra a tutti i giovani i mezzi per sviluppare competenze chiave a un livello tale da permettere l'accesso ad ulteriori apprendimenti per la durata della vita.
- 4) Promuovere la realizzazione di Laboratori specialistici di settore che integrano Tecnologie della informazione e della comunicazione a principi scientifici di base e applicazioni tecnologiche.

Per ciò che concerne le misure contenitive e organizzative e di prevenzione e protezione da attuare nella scuola per la ripartenza, si fa esclusivo rinvio al Documento tecnico del CTS del 28 maggio 2020 e ai successivi aggiornamenti, allegati al presente testo.

## PRIORITA'

Sulla scorta di quanto sopra il nostro Istituto continuerà ad attivare percorsi formativi incentrati sulle seguenti priorità:

1. Implementazione di una didattica alternativa mediante l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative, atte ad ampliare l'ambiente formativo, integrando approccio tradizionale e innovazione tecnologica
2. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
3. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.
4. Realizzazione di ambienti per l'autoformazione e formazione dei docenti attraverso l'arricchimento delle dotazioni tecnologiche scientifiche per la didattica;
5. Adozione di nuovi modelli di valutazione (di sistema e docimologica)

Nel definire gli itinerari formativi, si terrà preliminarmente conto delle aree dell'inclusione e disabilità e di quella della valutazione in stretta sinergia tra loro, facendo nostre le Raccomandazioni europee in tema di Valutazione inclusiva, atta a promuovere l'apprendimento e a sostenere i processi di inclusione di tutti gli alunni, nella piena valorizzazione delle differenze e ad indicare percorsi per valutare, oltre l'alunno, anche il contesto educativo in cui agisce e da cui dipende la sua piena realizzazione.

Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, sono previste specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.

Si individuano alcune azioni da attuare:

- rilevazione del fabbisogno di devices e connettività
- integrare il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili)
- informare e formare gli studenti sui pericoli del web e sulle norme da seguire
- disciplinare le modalità di svolgimento dei colloqui con i genitori, degli Organi Collegiali e di ogni altra ulteriore riunione
- aggiornamento dei dati e sistematizzazione della piattaforma GSuite
- creazione di un cloud per la raccolta degli elaborati degli studenti e di materiali didattici messi a disposizione dai docenti

## ATTIVITA'

Le **Attività Integrate Digitali** (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Le Attività in modalità sincrona sono svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- ✓ le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- ✓ lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

Le attività in modalità asincrona avvengono senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- ✓ attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- ✓ visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- ✓ esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali o artistici nell'ambito di un *project work*.
- ✓ Non rientra tra le attività digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti. Le attività digitali asincrone vanno quindi intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

L'alternarsi di attività sincrone e asincrone ha l'obiettivo di ottimizzare l'offerta didattica e adattarla ai diversi ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

## ORARIO E FREQUENZA DELLE LEZIONI

La DDI potrà essere erogata come attività complementare a quella in presenza oppure, in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, come strumento unico di espletamento del servizio scolastico.

Nel caso di Didattica in Presenza e Didattica Digitale Integrata il monte ore disciplinare ed il quadro orario settimanale rimangono invariati, secondo quanto previsto dall'attuale ordinamento legislativo.

Nel caso sia necessario attuare l'attività Didattica interamente in modalità a Distanza, ad esempio in caso di nuovo *lockdown* o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona seguirà un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe sarà assegnato un monte ore settimanale di 20 unità orarie da 40 minuti di attività didattica sincrona. Ogni docente rispetterà il proprio orario di servizio evitando sovrapposizioni e permettendo pause di 10 minuti tra un'unità oraria e la successiva.

In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 40 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- ✓ per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- ✓ per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in *smart working*.

Ai sensi delle CC. MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

Sarà cura dell'insegnante rendere equilibrato il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline ed evitare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00. In ogni caso il docente eviterà di organizzare attività sincrone (lezioni e/o verifiche) nelle ore pomeridiane.

Il Consiglio di classe, sulla base di motivate ragioni, potrà apportare eventuali modifiche in senso compensativo tra le discipline, lasciando inalterato il monte orario settimanale complessivo. Con carattere permanente si stabilisce che il docente, qualora ne ravvisi l'esigenza e l'opportunità, ha facoltà di fissare incontri in modalità sincrona con la propria classe al fine di recuperare eventuali lezioni non svolte per la partecipazione della classe ad attività programmate dall'Istituto e ricadenti nelle proprie ore di lezione. Tali lezioni costituiscono attività didattica a pieno titolo e pertanto saranno regolarmente registrate sul registro elettronico con annotazione delle presenze.

## COMPITI DEL COORDINATORE DELLE A.D.

- definisce il monte ore di didattica a distanza, che nel caso di sospensione delle attività in presenza, sarà di 20 ore settimanali, suddivise in 4 lezioni giornaliere di 50 minuti intervallate da pause di 10 minuti
- si occupa di fornire strumenti alle famiglie in difficoltà, stabilendone i criteri di attribuzione
- garantisce la puntuale informazione sul Piano.
- Assicura la formazione dei docenti sulle metodologie DDI (erogata dal Team dell'Innovazione e dall'Animatore digitale)

- Fornisce le informazioni sulla sicurezza e tutela della salute al personale e agli studenti
- fissare criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza
- verificare che la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica
- al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità
- assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività
- propone le integrazioni al regolamento di Istituto e la modalità di organizzazione dei colloqui e delle riunioni
- elabora per la scuola secondaria la revisione del Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse, che sarà integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni
- predispone iniziative di formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo
- integra il Patto educativo di corresponsabilità con un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizzerà il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.

## COMPITI DELL'ANIMATORE DIGITALE E DEL TEAM INNOVAZIONE

- garantiscono il necessario **supporto alla realizzazione delle attività digitali** della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti, la gestione della piattaforma individuata (creazione degli account, dei gruppi classe, dell'archiviazione dei materiali sul cloud), il supporto tecnico a docenti e studenti relativamente alle applicazioni utilizzate per la didattica a distanza
- razionalizzare la piattaforma GSuite anche in base a eventuali criticità presentatesi in passato
- creano e istruiscono all'uso di **repository**, in locale o in cloud per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica. La creazione di **repository scolastiche**, ove non già esistenti e disponibili sulle piattaforme multimediali in uso, che siano esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente, al di là dei prodotti a tal fine dedicati messi a disposizione dalle principali applicazioni di registro elettronico, potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona.

## PIATTFORME EDUCATIVE

La scuola assicurerà unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. La piattaforma individuata è GSuite, che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della *privacy*. La Google Suite for Education (o GSuite) comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, e varie estensioni, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico. Ciascun docente, nell'ambito della DDI, potrà comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli studenti.

L'insegnante creerà, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom (da nominare come segue: Classe - Anno scolastico – Disciplina), come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante inviterà al corso tutti gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno o l'indirizzo email del gruppo classe.

Si terrà conto anche delle opportunità di gestione di tale forma di didattica che sono all'interno delle

funzionalità del registro elettronico, assicurando un agevole svolgimento dell'attività sincrona qualsiasi sia il tipo di device (*smartphone*, *tablet*, *PC*) o sistema operativo a disposizione. Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizzerà il registro elettronico Argo, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.

La DDI, infatti, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza. L'Animatore e il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso la collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, attraverso la creazione e/o la guida all'uso di *repository* in *Cloud*, in particolare cartelle in *Drive* condivise dai consigli di classe, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica. Le *repository* scolastiche potranno anche essere dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente, costituendo strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

## PIANO DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA "IBRIDA"

Nel caso in cui uno o più alunni non possano frequentare regolarmente la scuola per tempi prolungati (ad esempio alunni posti in quarantena per motivi precauzionali ma non positivi al Covid, per cui in tal caso il resto della classe continuerebbe a partecipare alle lezioni in presenza), si procederà a creare una lezione on line attraverso meet di Gsuite direttamente in classe, in modo che gli alunni che non possono essere presenti possano comunque partecipare. Il tutto attraverso pc della classe oppure qualsiasi altro supporto messo a disposizione, utilizzando la rete internet dell'istituto.

Alcuni suggerimenti per i devices:

- **Smartphone**

Strumento digitale "minimo" per poter accedere alla DaD. Non è indicato per la dimensione inadeguata dello schermo, per le difficoltà di partecipazione ad "aule virtuali" e la produzione di contenuti (utile principalmente come "hotspot Wi-Fi portatile" per altri devices in assenza di una connessione fissa).

- **Tablet**

Strumento tecnico ottimale in un'ottica di lavoro in classe 'multi-device' (Bring your own device – BYOD). Non è consigliabile come device 'one to one' (ovvero unico dispositivo in classe, uguale per tutti). Non è indicato quando è in casa l'unico strumento per l'accesso alla didattica on line. Potrebbe essere ottimale su alcuni tipi di consegne didattiche, ma non come strumento principale di lavoro o peggio come strumento unico. Sul mercato sono reperibili Tablet Android di fascia bassa che destano forti perplessità circa la funzionalità per la didattica a distanza (versioni 'ridotte' e limitate del sistema operativo, impossibilità di aggiornamenti critici, ecc). Paiono nella sostanza inadeguati in relazione alle necessità della DaD, "a perdere" in brevissimo tempo.

- **PC portatile (laptop)**

Rappresentano la soluzione probabilmente nota ai più. Occorre però tenere in considerazione alcuni aspetti. Devono essere macchine sufficientemente recenti perché possa funzionare adeguatamente l'ultimo sistema operativo. E' indispensabile abbiano un processore adeguato e almeno 128 GB di unità di memoria a stato solido, ossia SSD (meglio evitare modelli dotati di disco rigido HDD, sicuramente più capiente ma oramai in dotazione a modelli per lo più obsoleti, parlando di macchine a basso prezzo). La macchina deve essere pensata per garantire l'accesso almeno alle funzionalità di base richieste dalla DaD: navigazione, accesso alla piattaforma e alle web app, editor di testi e di fogli di lavoro, rielaborazioni grafiche di base, riproduzione di contenuti audio video, accesso alle piattaforme degli editori dei testi in adozione. Si tratta di funzionalità di base nella dotazione standard di macchine sul mercato (non sui resti di magazzino), comunque integrabili con l'aggiunta di software open source.

Editori scolastici a supporto della Didattica a distanza

- Mondadori Educational <https://www.mondadorieducation.it/didattica-a-distanza/>
- Zanichelli <https://www.zanichelli.it/scuola/idee-per-insegnare-da-casa>
- Loescher  
<http://didatticaadistanza.loescher.it/>
- De Agostini  
<https://deascuola.it/didattica-a-distanza/>
- Il Capitello <https://www.capitello.it/didattica-a-distanza>

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

## METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

La didattica digitale integrata privilegia la lezione in videoconferenza quale strumento portante dell'azione didattica, poiché essa agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a luogo aperto di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. I docenti durante le attività di DDI dovranno privilegiare le metodologie didattiche attive, in primo luogo la *flipped classroom* e il *cooperative learning*.

## STRUMENTI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

I Consigli di Classe e i singoli docenti individueranno gli strumenti da utilizzare per la verifica degli apprendimenti e informano le famiglie circa le scelte effettuate. Gli strumenti individuati possono prevedere la produzione di elaborati digitali, ma non di materiali cartacei, salvo casi eccezionali motivati in sede di Consiglio di Classe.

Si suggeriscono pertanto le seguenti modalità di verifica.

- Interrogazioni in videoconferenza programmate e a piccoli gruppi omogenei o disomogenei, partendo da spunti come letture, analisi, esercizi, problemi, immagini, testi, grafici.
- Test interattivi, utilizzando Google moduli, Microsoft forms, Quizlet, Kahoot, Zanichelli ZTE, Teacher desmos da usare come:
  - ✓ *verifiche formative* fornendo dei feedback e favorendo l'autovalutazione;
  - ✓ *verifiche sommative* con riscontri orali e aggiunta di domande a risposta aperta, per evitare il rischio di plagio o copiatura.
  - ✓ Verifiche per competenze, per rilevare capacità di ricerca, comprensione, autonomia, creatività, con le seguenti tipologie:
    - commento a testi;
    - creazione e risoluzione di esercizi (*problem solving e posing*);
    - mappa di sintesi;
    - riflessione critica;
    - *debate*: argomentare con punti di vista diversi;
    - percorsi con immagini e testi; -saggio di comparazione.
- Verifiche per competenze con il digitale (a cui gli studenti devono essere abituati gradualmente):
  - pagina web (*Sites*);
  - immagini, mappe e presentazioni animate (*Genial.ly*);
  - realizzazione di *ebooks*;
  - lavori di gruppo con documenti o produzioni multimediali condivisi;
  - presentazioni (*Ppt, Prezi, Google presentation, Slides, Genial.ly, etc.*);
  - video (*Spark Adobe, Powtoon, Stop motion, etc.*); - *reading* collettivi da registrare.

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati digitali degli alunni e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'Istituzione scolastica.

## VALUTAZIONE

La valutazione delle attività svolte in modalità di didattica digitale integrata tiene conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La valutazione è costante ed è tempestivamente riportata sul registro elettronico al fine di garantire la tempestività dell'informazione alle famiglie circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire un feedback utile a regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La valutazione tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. I docenti hanno facoltà di annotare le evidenze empiriche osservabili e tutti gli elementi utili alla valutazione tramite opportune rubriche e diari di bordo.

La valutazione, pur se condotta a distanza, continua ad avere un carattere formativo e non sanzionatorio per l'alunno, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze. Pertanto, è compito dell'alunno ed è anche responsabilità della famiglia garantire che le verifiche vengano svolte nella massima trasparenza. Qualora il docente avverta l'intromissione di elementi esterni che possano influire sul risultato della verifica, o avverta una mancanza di trasparenza da parte dell'alunno (verifica svolta con videocamera offuscata, sguardo che sfugge l'obiettivo della videocamera e altri elementi che lasciano supporre atteggiamenti poco corretti) è facoltà del docente sospendere la verifica, informare la famiglia e rimandare la verifica in tempi successivi e - preferibilmente - in diversa modalità.

L'insegnante riporterà sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indicherà con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

## INCLUSIONE

Gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, possono fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attraverso l'attivazione di percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.

I docenti referenti per l'inclusione operano periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio.

La scuola si adopera attivamente per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il *Piano Educativo Individualizzato* (PEI).

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si farà riferimento ai Piani Didattici Personalizzati (PDP) predisposti dai consigli di classe.

## NORME COMPORTAMENTALI

L'uso delle tecnologie e della rete comporta nuove responsabilità e la conseguente adozione di specifiche norme di comportamento da parte dell'intera comunità scolastica. A tal fine il *Regolamento d'Istituto* è stato aggiornato con apposite disposizioni che regolano lo svolgimento della DDI.

L'Istituto ha infine provveduto ad aggiungere al *Patto educativo di corresponsabilità*, che le famiglie firmano all'atto di iscrizione, un'appendice specifica riferita agli impegni che scuola e famiglie assumono per l'espletamento della didattica digitale integrata.

## INFORMAZIONE AGLI ALUNNI

I docenti referenti per l'inclusione realizzano specifiche azioni di informazione destinate agli studenti circa i rischi derivanti dall'utilizzo della rete e in particolare sul reato di cyberbullismo.

## GESTIONE DELLA PRIVACY

L'Istituto organizza le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati. Nella condivisione di documenti i docenti assicurano la tutela dei dati personali: a tal fine la condivisione è minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti. L'Animatore digitale provvede alla creazione di repository per l'archiviazione dei documenti e dei dati digitali raccolti nel corso dell'anno scolastico. Specifiche disposizioni in merito alla gestione della privacy sono riportate nel *Regolamento di Istituto*.

## RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Scuola e famiglia concorrono, ognuna con compiti propri, al progetto educativo e didattico degli alunni. I rapporti tra scuola e famiglia si concretizzano attraverso incontri degli Organi Collegiali, assemblee di classe, ricevimenti individuali, comunicazioni alle/dalle famiglie (diario, quaderno comunicazioni, sito, registro elettronico), attività formative rivolte alle famiglie, condivisione del *Patto educativo di corresponsabilità*. La scuola favorirà il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale relativa alle modalità ed alla tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Tutte le comunicazioni, informazioni e relazioni con la famiglia (organizzazione, approcci educativi, materiali didattici e formativi, orario delle attività, ricevimenti individuali e periodici) saranno veicolate attraverso il sito web istituzionale [www.istitutostefanini.it](http://www.istitutostefanini.it) e tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico. I docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie; a tale fine comunicano alle famiglie i propri indirizzi e-mail istituzionali e concordano le modalità di svolgimento degli incontri in streaming secondo il calendario dei ricevimenti individuali (un'ora a settimana) che verrà pubblicato. Il docente non è comunque tenuto a comunicare il proprio numero di telefono personale alle famiglie, né a tenere gruppi di conversazione su chat.

I ricevimenti periodici avverranno fra la famiglia ed i coordinatori e segretari delle classi secondo i calendari che saranno pubblicati dall'Istituzione scolastica. Tali ricevimenti avverranno, se possibile, in presenza nel rispetto delle indicazioni contenute nel *Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020* e nelle apposite *Misure anti COVID-19*. Nel caso di nuovo *lockdown* i ricevimenti avverranno esclusivamente in modalità on-line.

## PIANO DI FORMAZIONE SPECIFICO

I percorsi formativi (che potranno essere erogati sia in presenza che a distanza) a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

1. informatica, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
2. con riferimento ai gradi di istruzione:
  - a. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
  - b. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
  - c. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
3. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
4. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

## TUTORIAL E GUIDE PIATTAFORMA GSUTTE

- Tutoriali creati dal Team dell'Innovazione  
<https://sites.google.com/isimachiavelli.com/isimachiavellipnsd/home-page>
- Tutoriali su youtube  
<https://www.orizzontescuola.it/utilizzare-google-per-la-didattica-digitale-tutorial-gratuiti-suyoutube/>
- Istruzioni per l'uso del dominio isimachiavelli.com di GSuite (accessibile solo ai docenti dell'istituto)  
<https://docs.google.com/document/d/1yUt960upQ0bByTN6-z0Kf9qmitOLehT9kI1IHtbA9A/edit?usp=sharing>
- Guida di Google  
<https://support.google.com/?hl=it>

- Tutoriali su youtube
- <https://www.orizzontescuola.it/utilizzare-google-per-la-didattica-digitale-tutorial-gratuiti-suyoutube/>

## **FORMAZIONE SU METODOLOGIE PER LA DAD**

- Google  
<https://teachfromhome.google/intl/it/>  
<https://learndigital.withgoogle.com/digitaltraining/remote-work>
- Apple  
<https://www.apple.com/it/education/teaching-tools/>
- Flipnet, la classe capovolta  
<https://flipnet.it/>
- Associazione Centro Studi Impara Digitale  
<https://www.imparadigitale.it/>
- ITD-CNR. Essediquadro Formazione  
<https://sd2.itd.cnr.it/corsiformazione/>
- Tutorial Indire per la didattica a distanza  
<http://www.indire.it/tutorial-per-la-didattica-a-distanza/>
- Webinar Indire a supporto della Didattica a distanza  
<http://www.indire.it/la-rete-di-avanguardie-educative-a-supporto-dellemergenza-sanitaria/>
- Inclusione. Come faccio per rendere la lezione più accessibile?  
<http://ntdlazio.blogspot.com/2020/03/come-faccio-per-rendere-la-lezione-piu.html>

## **SOLIDARIETA' DIGITALE**

Servizi e soluzioni innovative di solidarietà digitale del Ministro per l'Innovazione tecnologica e la Digitalizzazione

<https://solidarietadigitale.agid.gov.it/#/>

## **GARANTE PER LA PRIVACY**

Didattica on line, prime istruzioni per l'uso

<https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/9302778>

Il Coordinatore delle A.D. ( prof. Felice Giraldi )